

26 maggio 2009

La storia del calcio emoziona e commuove

FINAL DI RERO. Nostalgia, divertimento. Spirito di gruppo, senso della comunità. Ricordi lievi. Quasi un ritrovarsi a raccontarsi introno al fuoco le antiche battaglie. Tutto questo, ed anche qualcosa di più. Venerdì sera è stato presentato (e c'erano un centinaio di persone) il libro sulla storia degli'80 anni del Calcio a Final di Rero. Una breve fiammata negli anni'30, poi dal'79 una storia ininterrotta di partite, amicizia e successi, qualche sconfitta e una passione monumentale. Dario Barbieri, prendendo come spunto le opere simili sul calcio portuense di Giorgio Fabbri ha realizzato un libro agile, divertente, con una ricchissima fonte iconografica (pensate, ci sono anche le foto dei primissimi giocatori di quella che allora era la Juventus Final di Rero, negativi recuperati dopo anni di dimenticatoio e che sono finiti su uno dei manifesti sull'iniziativa) e tanti aneddoti, a volte ridotti e condensati in poche righe, ma che accompagnano anno per anno la storia della società calcistica e del piccolo paese. In apertura di serata, una breve introduzione del presidente (ex giocatore della società, come praticamente tutti i presidenti e gli allenatori del Finale) Giorgio Trivolati, elegantissimo, financo con la cravatta della società, e poi Manuela Claysset e Roberto Gambetti dell'Uisp di Ferrara, il Sindaco di **Tresigallo** Barbirati ed ovviamente Dario Barbieri. Saluti, aneddoti, ricordi, con Barbieri che illustrava il lavoro. E poi targhe e riconoscimenti, fino alla muta di maglie nuove regalate dall'amministrazione comunale di **Tresigallo**. E poi l'angolo dei cimeli, con la parete ricoperta dei cartellini Uisp dei calciatori, le maglie del passato. Le coppe vinte, altri ricordi. Ed una fantastica torta per tutti. A proposito: il libro è ovviamente in vendita, ed il ricavo andrà ad una società di volontariato, "Vola nel Cuore", che si occupa tra l'altro di assistenza e svago per bambini malati. Serata chiusa da un bel video, con gli high light di una storia lunga 80 anni di passione. E in coda (come dubitarne?) l'appuntamento al centesimo anno.